

**RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNA / OIV SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DELLA VALUTAZIONE, DELLA TRASPARENZA E INTEGRITÀ DEI CONTROLLI INTERNI (art. 14, comma 4, lettera a) del d.lgs. n. 150/2009).**

Va premesso che - a seguito del recente trasferimento dalla CIVIT (ora A.N.AC.) all'ANVUR delle competenze relative al sistema di valutazione delle attività amministrative delle università e degli enti di ricerca vigilati dal MIUR (d.l. 69/2013, poi convertito dalla legge n. 98/2013), e trattandosi di un processo ancora in corso - per l'anno corrente l'ANVUR ha adottato le linee guida prodotte dalla CIVIT (delibera n. 23/2013) in merito alla Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, ivi compresa la scadenza di presentazione del documento al 30 maggio 2014.

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ha dato corso al monitoraggio sul funzionamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'anno 2013, sulla base delle evidenze del Piano della Performance 2013-2015, già pubblicato nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ateneo, acquisendo una relazione da parte del Direttore Generale e facendo compilare ad un campione rappresentativo delle principali aree e servizi dei "Responsabili dei dati" gli allegati alla delibera n. 23/2013 relativi all' "Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione".

Dall'analisi della documentazione è evidente lo sforzo compiuto dall'Ateneo nell'adozione del Piano della performance 2013-2015 che è stata dilazionata in attesa che l'Ateneo portasse a termine i complessi e non indolori processi di statalizzazione, avvenuta nel novembre 2012, e di riorganizzazione generale delle strutture - sia didattiche e di ricerca, sia amministrative e di servizio - in attuazione della "riforma Gelmini" che si è conclusa all'inizio del 2013.

In merito alla **Performance organizzativa ed individuale - Anno 2013**, ancorché in assenza di una formale adozione del piano entro il termine di legge (adozione poi avvenuta in data 30/12/2013) l'Ateneo ha proceduto di fatto con la pianificazione e la fissazione degli obiettivi, avendo riguardo di rispettare ciò che viene fissato dall'articolo 5 del d.lgs. n. 150/2009 che ne definisce i requisiti. Gli obiettivi del Direttore generale sono stati definiti assicurando continuità con quanto già impostato ed intrapreso negli anni precedenti, sulla base delle linee strategiche individuate dall'Ateneo, come previsto dall'art. 5 (Obiettivi ed indicatori) del d.lgs. n. 150/2009. A sua volta, il D.G. attraverso un processo di concertazione/negoziazione di tipo top down, ha quindi formulato ed assegnato a ciascun responsabile delle Aree e/o Settori, Servizi ed Uffici dell'Amministrazione centrale, nonché ai Segretari amministrativi dei Dipartimenti ed ai Responsabili delle Scuole, per una condivisione degli stessi, gli obiettivi strategici ed operativi declinati in linee d'azione, definendo così gli obiettivi specifici di ciascun titolare di posizione organizzativa con l'indicazione del personale coinvolto, di ulteriori indicatori, dei risultati attesi, della tipologia dei controlli, dei benefici e dei costi legati alla realizzazione dei singoli obiettivi operativi. A supporto del processo da sviluppare in questa ultima fase sono state predisposte delle apposite schede.

Il Direttore Generale ha avuto cura di assegnare a tutti i titolari di posizioni organizzative obiettivi relativi alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza, al fine di adempiere efficacemente quanto previsto dalla legge n. 190/2012 e dal d.lgs. n. 33/2013 e di adeguare tutti i processi ed i procedimenti alla normativa citata. La scheda allegata evidenzia la mancata effettuazione del monitoraggio intermedio a causa dell'adozione tardiva del Piano. Sebbene nel 2013 non fosse stato ancora adottato un Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, l'Ateneo si era dotato di un proprio sistema di assegnazione formale degli obiettivi tramite una scheda che prevedeva l'individuazione di indicatori e target per ciascun obiettivo assegnato, nonché di misurazione e valutazione della performance coerente con quanto previsto dal d.lgs. n. 150/2009. La modalità di l'assegnazione degli obiettivi individuali tramite colloqui con valutatore risulta essere stata istituita nel 2014.

**Il Processo di attuazione del ciclo della performance** si è concluso con la valutazione finale degli obiettivi raggiunti nel 2013 che si è tenuta nel mese di marzo 2014. La fase di valutazione si è svolta con la

raccolta preventiva di relazioni a consuntivo sul raggiungimento degli obiettivi redatte dai singoli titolari di posizioni organizzative, a cui hanno fatto seguito incontri individuali tra il Direttore Generale ed i singoli responsabili, nel corso dei quali sono stati discussi i risultati conseguiti, ne è stata valutata e condivisa la percentuale di raggiungimento, anche mediante l'uso del programma di gestione degli obiettivi U-GOV. La scheda di valutazione è stata stampata in due copie, firmate sia dal Direttore generale sia dal titolare di posizione organizzativa per presa visione. Nella relazione sono evidenti i dati in merito alla differenziazione dei giudizi.

In merito alla "**Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance, dotata delle risorse necessarie all'esercizio delle relative funzioni**", la cui costituzione è prevista dal d.lgs. n. 150/2009 presso l'Organismo indipendente di valutazione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il Nucleo rileva che non è previsto nell'organigramma dell'Ateneo. Il Nucleo di Valutazione interna si avvale dell'Ufficio Studi e Segreteria Organi Istituzionali - Supporto al Nucleo di Valutazione", in staff alla Direzione generale, nel quale operano 2 unità di personale, di cui una ha prevalentemente competenze giuridiche.

**Infrastruttura di supporto, sistemi informativi e sistemi informatici.** Per quanto riguarda i sistemi informativi e informatici a supporto del funzionamento del ciclo della performance i dati forniti nella sezione D) dell'Allegato 1 alla delibera della CiVIT n. 23/2013 evidenziano la presenza dell'Ufficio Controllo di Gestione e che è in fase di definizione il manuale che definirà i sistemi di controllo e le modalità di utilizzo e di funzionamento. La relazione del D.G. chiarisce che il sistema di controllo di gestione nel 2013 era in fase di avvio, essendo stato l'Ufficio istituito da relativamente poco (aprile 2012), a seguito della riorganizzazione amministrativa effettuata in applicazione della Legge n. 240/2012; l'Ufficio, ricoperto ad interim dal Responsabile dell'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione, è stato dotato di un'ulteriore unità di personale a fine novembre 2012, al termine della complessiva riorganizzazione. Il sistema di contabilità analitica è stato avviato nel 2013. E' ancora in fase di implementazione l'interazione tra tali sistemi, che porterà ad una integrazione tra il ciclo di bilancio ed il ciclo della performance.

**Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione.** Per ciò che attiene al funzionamento dei sistemi informativi ed informatici che supportano la pubblicazione dei dati, alla luce della rilevanza che tali sistemi rivestono quale presupposto per l'attuazione del Programma triennale e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione, nonché alla ripartizione delle competenze tra i diversi soggetti che concorrono alla pubblicazione ed al sistema di monitoraggio della pubblicazione dei dati, le schede allegate riportano le informazioni del Direttore Generale, quale Responsabile della trasparenza, e dei responsabili degli uffici coinvolti nel processo di archiviazione, raccolta, trasmissione e pubblicazione dei dati, relativamente a:

- sistemi informativi e informatici per l'archiviazione, la pubblicazione e la trasmissione dei dati;
- modello organizzativo di raccolta e pubblicazione dei dati;
- sistema di monitoraggio della pubblicazione dei dati;
- sistemi per la rilevazione quantitativa e qualitativa degli accessi alla sezione "Amministrazione trasparente".

Tali dati consentono di definire in dettaglio i flussi informativi che dagli uffici conducono i dati alla pubblicazione sul sito istituzionale. I dati rilevati dall'indagine a campione presso i "Responsabili dei dati" sono stati integrati ove ritenuto necessario dalla Relazione del Direttore Generale.

**Definizione e gestione degli standard di qualità.** Il Nucleo di valutazione rileva che il decreto legislativo n. 49 pubblicato in GU il 3 maggio 2012 stabilisce, all'art. 8, il dettaglio del "Costo standard unitario di formazione per studente in corso", e che il decreto attuativo della disposizione non è stato ancora adottato dall'autorità ministeriale. Il Nucleo di valutazione richiama l'attenzione dei vertici amministrativi sulla opportunità di promuovere verifiche periodiche volte a rilevare per settori il grado di soddisfazione dei soggetti interessati all'erogazione dei servizi.

**Il monitoraggio sull'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali, All. 2).** Con riferimento alla fase di assegnazione degli obiettivi effettuata nel ciclo in corso, Piano della performance 2014/2016, nel mese di aprile 2014 l'Ateneo ha formalizzato l'assegnazione degli obiettivi individuali ed ha provveduto alla definizione di obiettivi organizzativi, in coerenza con quanto previsto nel Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, elaborato dal Nucleo di Valutazione, adottato con Decreto Rettorale d'urgenza n. 2/2014 del 21 febbraio 2014 e ratificato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 31/2014 del 5 marzo 2014.

Gli obiettivi del Direttore Generale sono stati definiti dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi della delibera del C.d.A. n. 99 del 31 maggio 2012, nell'ambito del Piano della performance 2014-2016, adottato con Decreto Rettorale d'urgenza n. 3/2014 del 21 febbraio 2014, ratificato con delibera del CdA n. 32/2014 del 5 marzo 2014, assicurando continuità con quanto già impostato ed intrapreso negli anni precedenti, sulla base delle linee strategiche individuate dall'Ateneo, come previsto dall'art. 5 (Obiettivi ed indicatori) del d.lgs. n. 150/2009. Il Direttore generale, attraverso un processo di concertazione/negoziazione di tipo top down, nel corso di diversi incontri con tutti i titolari di posizioni organizzative tenutisi nel mese di marzo 2014 e, nuovamente, nel mese di aprile 2014, ha formulato ed assegnato a ciascun responsabile delle Aree e/o Settori, Servizi e degli Uffici dell'Amministrazione centrale, nonché ai Segretari amministrativi dei Dipartimenti ed ai Responsabili delle Segreterie didattiche, per una condivisione degli stessi, gli obiettivi strategici ed operativi declinati in linee d'azione, definendo così gli obiettivi specifici di ciascun titolare di posizione organizzativa con l'indicazione del personale coinvolto, di ulteriori indicatori, dei risultati attesi, dei benefici e dei costi legati alla realizzazione dei singoli obiettivi operativi. Il Direttore generale ha avuto cura di inserire specifici obiettivi operativi, per le unità organizzative a livello di ufficio e di settore, relativi alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza, al fine di adempiere efficacemente quanto previsto dalla legge n. 190/2012 e dal d.lgs. n. 33/2013 e di adeguare tutti i processi ed i procedimenti alla normativa citata ed al Piano di prevenzione della corruzione 2014-2016 ed al Programma per la trasparenza e l'integrità 2014-2016.

In merito alle verifiche dei risultati e delle buone pratiche di promozione delle pari opportunità, il Nucleo di valutazione interna ha preso atto della relazione che il Comitato Unico di Garanzia deve redigere ogni anno, entro il 30 marzo, dove sono riportate le attività di promozione e di sostegno delle pari opportunità svolte nel corso dell'anno 2013.

Urbino, 20 maggio 2014

il PRESIDENTE  
(prof. Luigi MARI)

